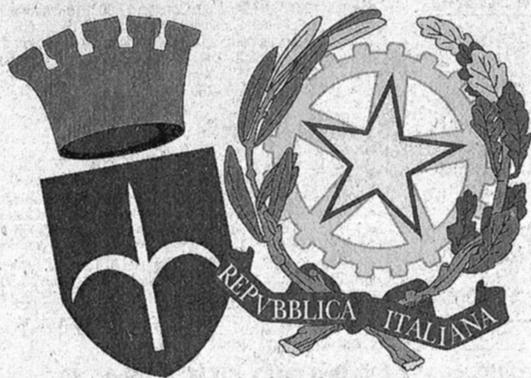


Oggi



21.45
arrivo all'aeroporto di Ronchi e trasferimento alla Prefettura di Trieste



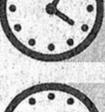
Domani



in mattinata visita a Gorizia e Monfalcone



14.05
ora prevista dell'arrivo alla Prefettura di Trieste



16.05
visita all'Università degli studi di Trieste, dove è ricevuto dal rettore Francesco Peroni



17.10
visita al Centro internazionale di Fisica teorica Abus Salam. Fa gli onori di casa il direttore del Centro, Katepalli R. Sreenivasan. Napolitano scopre la targa che intitola la struttura a Leonardo Da Vinci



18
ritorno in Prefettura



19.30
concerto al teatro lirico Giuseppe Verdi



21
cena in Prefettura con esponenti del mondo istituzionale, imprenditoriale e culturale

Venerdì 28



9.20
Visita di Napolitano al Sincrotrone, dove è ricevuto dal presidente Carlo Rizzuto



10.05
Sopralluogo al cantiere per il completamento del raccordo autostradale del tratto Padriciano-Cattinara. Visita al cantiere dove il sindaco Dipiazza gli illustra i lavori con alcuni pannelli fotografici che documentano il loro avanzamento

Partenza per Buttrio e lo stabilimento della Danieli. Dopo la visita puntata a Moruzzo per un incontro con Fey von Hassell, ex internata del regime nazista, al castello di Brazza



13.25
Il presidente si congeda dalle autorità e prende il volo per Roma

Definito il calendario degli appuntamenti. Visiterà gli istituti di ricerca, il cantiere della Grande viabilità e assisterà a un concerto al Teatro Verdi

Il Presidente Napolitano già oggi a Trieste

Arriverà stasera e dormirà in Prefettura. Domani partirà da Gorizia la visita ufficiale

Mancano ormai poche ore all'arrivo del Presidente Giorgio Napolitano a Trieste. L'arrivo del Capo dello Stato nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia è previsto per la tarda serata di oggi, dopo le 22.

Al suo arrivo, Giorgio Napolitano sarà accolto dal prefetto Giovanni Balsamo ma non avrà nessun incontro con gli enti locali o con altre personalità. Non è confermata ancora la presenza della moglie, la signora Clio.

di Gabriela Preda

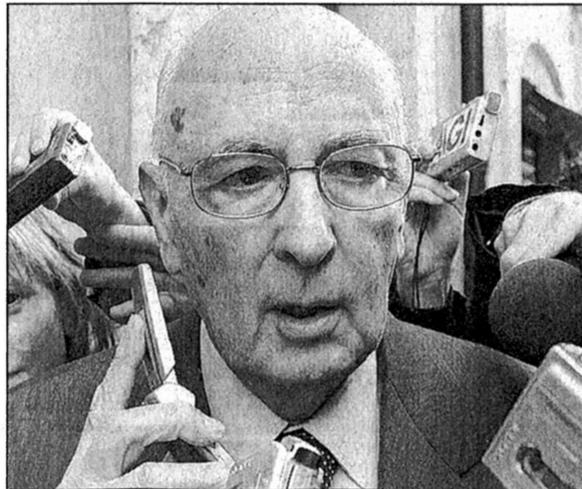
La visita del Capo dello Stato nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia durerà più o meno una giornata, per consentire le variazioni dell'ultimo momento nel programma: una visita flash domani a Gorizia, sulla strada per Monfalcone, dove il Capo dello Stato visiterà poi (in tarda mattinata) lo stabilimento della Fincantieri. Ieri sera a Trieste, un Comitato ad hoc che organizza la visita (di cui fanno parte rappresentanti degli enti locali, dell'Università e dei vari centri di ricerca che ospiteranno domani e dopodomani gli incontri con Napolitano) ha fatto il punto sulle ultime misure prese per l'arrivo del Presidente.

PREPARATIVI In fibrillazione la Prefettura, deputata a coordinare ed organizzare, insieme ai funzionari del Quirinale, la giornata triestina, peraltro molto fitta di impegni, del Capo dello Stato. In ansia per i preparativi anche il rettore dell'Università di Trieste, Francesco Peroni, giacché la sede dell'Ateneo in piazzale Europa, ospiterà domani alle ore 16 uno dei momenti più importanti della visita di Napolitano, che ha dimostrato interesse e grande curiosità per le ricerche e per la scienza triestina.

In fibrillazione infine il management del Centro Internazionale di Fisica teorica Ictp, che ospita il Presidente domani per l'unico in-

contro pubblico con 250 scienziati e sta cercando di organizzare un percorso ineccepibile sotto ogni punto di vista. «Il Presidente sarà accolto con una breve cerimonia festiva, durante la quale sarà inaugurato l'edificio principale rinnovato dell'Ictp, che prenderà il nome di uno dei più grandi scienziati italiani, Leonardo da Vinci», annuncia Claudio Tuniz, assistant director dell'Ictp. «Nell'occasione - aggiunge Tuniz - saranno scoperte anche una targa ed una statuetta del grande scienziato collocata all'ingresso principale del Centro».

Fitto, come si è detto, il carnet degli appuntamenti di Napolitano. Smentita all'ultimo momento la notizia sulla visita del Capo dello Stato all'ex Opp. La presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Propat aveva inoltrato la richiesta formale, qualche giorno fa nel corso della prima riunione con i delegati del Quirinale. L'itinerario triestino inizierà nel primo pomeriggio di



Una recente immagine del Presidente Napolitano

domani all'Università, con l'incontro del Capo dello Stato con i direttori dei principali enti di ricerca cittadini. Il Presidente Napolitano firmerà inoltre nel libro d'onore dell'Ateneo, dopo di che si recherà al Centro di fisica teorica Abdus Salam Ictp. L'in-

contro sarà introdotto dallo scrittore triestino Claudio Magris e dal direttore Ictp, Katepalli Sreenivasan.

In serata poi, alle 21, il Presidente incontrerà 25 rappresentanti delle autorità locali, in una cena ristretta, durante la quale assaggerà

alcune specialità a base di pesce (per esempio granzeola al naturale, risotto di scampi con fiori di zucca, branzino al sale con patate al vapore). Il Presidente sarà poi alloggiato nel Palazzo del governo.

Dopodomani invece, Napolitano visiterà alle 9.20 il laboratorio Elettra Sincrotrone società diventata negli ultimi anni uno dei più importanti centri di ricerca in Europa grazie alla sua cosiddetta «macchina di luce», uno dei pochi acceleratori di particelle esistenti attualmente nel mondo. Il programma triestino si chiuderà infine con un sopralluogo alle 10 al cantiere della Grande Viabilità (Cattinara-Padriciano) con l'attraversamento della nuova Galleria Carso.

IL CONCERTO: L'unico «fuori programma» del Presidente a Trieste è all'insegna della musica classica. Il concerto in onore del Capo dello Stato, in programma domani sera al Teatro Verdi, alle 19.30, si presenta come un'inedito «excursus» musicale (musiche di Rossini, Verdi, Mascagni e Puccini).

L'ORGANIZZAZIONE

Niente città «blindata»: solo pochi divieti di sosta

Trieste non verrà «blindata» per la visita del Presidente Giorgio Napolitano anche se sono stati potenziati i controlli in tutta la città.

Schierati già decine di agenti, ma secondo i vigili urbani, non sono previsti provvedimenti straordinari di chiusura delle strade.

Per ora sembrano certi i divieti di sosta in via San Carlo, dietro la Prefettura (giovedì e venerdì) e in zona Università (Via Valerio e Piazzale Europa) e lungo il tratto iniziale della Costiera, all'altezza del Centro Internazionale di Fisica Teorica, in entrambi i casi solo nella giornata di giovedì.

Nello stesso tempo, il programma potrebbe essere soggetto però a variazioni dell'ultima ora. In altre parole, alcuni provvedimenti ad hoc potranno scattare per garantire il transito del corteo presidenziale.

Queste limitazioni o deviazioni potranno essere decise direttamente sul posto, a partire da domani mattina, quando è prevista la partenza del corteo presidenziale in direzione Gorizia. Il «codice giallo» del traffico rientrerà poi in funzione nel pomeriggio della giornata di domani, quando Giorgio Napolitano ritornerà a Trieste per l'incontro con i direttori degli enti scientifici triestini ospitati dall'Ateneo giuliano alle

Il menù in Prefettura

- Granzeola al naturale
- Risotto di scampi e fiori di zucca
- Branzino al sale con patate a vapore
- Composta di frutta fresca
- Malvasia Kante Collio Ribolla Gialla

ore 16 circa. Dopo un dibattito che durerà circa un'ora, il presidente si recherà poi in auto all'Ictp. Alla fine della giornata, dopo la conferenza pubblica dell'Ictp, Giorgio Napolitano rientrerà in città in auto alle 18 circa.

Il programma della prima giornata a Trieste si chiuderà con un concerto al Teatro Verdi, dove il Capo dello Stato si recherà a piedi, direttamente dalla Prefettura. Al termine del concerto è previsto un incontro con gli esponenti del mondo istituzionale, imprenditoriale e culturale.

Sul versante sicurezza, oltre alle guardie del corpo del Presidente si parla di potenziamento dei controlli sul territorio con personale di polizia proveniente da altre città.

LE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Al Capo dello Stato saranno presentate le strutture d'eccellenza e formulate richieste finanziarie

Università e ricerca unite: più finanziamenti

«L'unione fa la forza». È schietto e semplice il messaggio dell'Università di Trieste, che domani alle 16 circa ospita un incontro tra il Presidente Giorgio Napolitano con gli esponenti di spicco dei principali enti di ricerca triestini. Hanno confermato la loro presenza all'incontro a porte chiuse i direttori di tutti i centri di ricerca insediati in città, a partire dall'Ateneo, al Centro internazionale di fisica teorica Ictp, Scuola di studi avanzati Sissa, Area Science park, Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia Icegeb, il Consorzio per

il centro di biomedicina molecolare Cbm, il laboratorio Elettra Sincrotrone, Istituto nazionale di Oceanografia e geofisica sperimentale - Ogs, Istituto nazionale di astrofisica, Osservatorio astronomico, ecc. Ogni ente farà una breve presentazione delle sue attività puntando sui traguardi raggiunti negli ultimi anni, sugli obiettivi e sulle esigenze.

Ad introdurre l'evento, che sarà organizzato in Sala

Cammarata - il rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni. Nella sua presentazione, Peroni evidenzierà alcuni punti chiave che mettono in risalto l'Università a livello nazionale, come le nuove statistiche del Ministero dell'Università e della Ricerca, che collocano l'Ateneo giuliano ai primi posti nelle classifiche nazionali sugli iscritti stranieri o l'ultimo rapporto AlmaLaurea sulla condizione occupazio-

nale dei laureati italiani, che ha coinvolto oltre 92 mila laureati di 45 Atenei, secondo il quale a Trieste un anno dopo la laurea, il 66% dei laureati dell'ateneo lavora già (13% in più rispetto alla media nazionale).

«Sarà un'occasione inoltre per presentare anche alcune problematiche stringenti oltre ai punti di forza di ciascun ente e del sistema Trieste», anticipa il rettore. «Alcuni punti critici sul tavolo

delle discussioni - spiega il rettore - faranno inevitabilmente riferimento ai sottofinanziamenti del sistema universitario in Italia e al fatto che in genere al livello nazionale le risorse sono distribuite male, non essendo legate a criteri che riguardano più che altro la produttività». «In questo contesto - ha aggiunto Peroni - mi aspetto che il Presidente ascolti ed accolga le nostre proposte, anche se mi rendo

conto che non è da questo incontro che potranno uscire proposte concrete». Lo stesso concetto è stato sottolineato anche dal direttore della Sissa Stefano Fantoni, che parteciperà all'incontro organizzato all'Ateneo. «L'incontro anticipa un altro appuntamento al Quirinale il 2 aprile - aggiunge Fantoni - Andrò a Roma per presentare direttamente al Presidente, assieme ad altri miei colleghi rettori di altre università le esigenze delle scuole superiori di studi avanzati, che vorrebbero essere valorizzate di più».